



LA NOSTRA DOMENICA

Parrocchia dei Santi Vito e Compagni Martiri (Spinea)

12ª Domenica Tempo Ordinario
Anno A - 21 Giugno 2026 - Verde



DAL VANGELO SECONDO MATTEO (MT 10, 26-33)

In quel tempo, Gesù disse ai suoi apostoli:

«Non abbiate paura degli uomini, poiché nulla vi è di nascosto che non sarà svelato né di segreto che non sarà conosciuto. Quello che io vi dico nelle tenebre voi ditelo nella luce, e quello che ascoltate all'orecchio voi annunciatelo dalle terrazze. E non abbiate paura di quelli che uccidono il corpo, ma non hanno potere di uccidere l'anima; abbiate paura piuttosto di colui che ha il potere di far perire nella Geënnà e l'anima e il corpo.

Due passerì non si vendono forse per un soldo? Eppure nemmeno uno di essi cadrà a terra senza il volere del Padre vostro. Perfino i capelli del vostro capo sono tutti contati. Non abbiate dunque paura: voi valete più di molti passerì! Perciò chiunque mi riconoscerà davanti agli uomini, anch'io lo riconoscerò davanti al Padre mio che è nei cieli; chi invece mi rinnegherà davanti agli uomini, anch'io lo rinnegherò davanti al Padre mio che è nei cieli».

COMMENTO AL VANGELO

«Lodate il Signore, perché ha liberato la vita del povero dalle mani dei malfattori». La prima Lettura di questa domenica del Tempo Ordinario è tratta da un insieme di testi autobiografici, chiamati «*confessioni di Geremia*», nei quali il profeta, dialogando con Dio, elenca tutte le sue sofferenze e descrive in termini drammatici le difficoltà che incontra nel compimento della sua missione. Non solo questo profeta tragico ha dovuto rassegnarsi al celibato impostogli da Dio stesso, per simboleggiare in tal modo le tribolazioni del suo tempo (cfr. Ger 16,1-4), ma è stato privato anche di tutte le gioie dell'amicizia. Aggiungiamo pure l'insuccesso della predicazione e l'ostilità che questa gli ha attirato, e allora capiremo come egli abbia potuto giungere fino al punto di subire la tentazione di sottrarsi all'annuncio della parola di Dio e di rinunciare al suo compito. Credo di comprendere le ragioni per le quali alcuni, anche tra i preti migliori, talvolta lasciano il ministero, o sono tentati di farlo.

Ma c'è un'altra via d'uscita. In mezzo a tutte le difficoltà, il profeta è certo del soccorso del Signore, perché egli non combatte per sé, ma per il Signore, anche se giunge a provocarlo: «*Perché vuoi essere come un forte incapace di aiutare? Eppure tu sei in mezzo a noi, Signore, il tuo nome è invocato da noi, non abbandonarci*» (Ger 14,9).

«*Signore, che provi il giusto, che vedi il cuore e la mente, possa io vedere la tua vendetta su di loro, poiché a te ho affidato la mia causa!*». Più di una volta la preghiera che Geremia rivolge al Signore non respira che vendetta contro i suoi nemici. Tali espressioni, che troviamo frequenti anche nei Salmi, suonano male ai nostri occhi: raramente, infatti, nelle nostre liturgie cantiamo i drammi della storia e le tragedie dell'umanità. Cantiamo più volentieri le melodie gregoriane, che profumano di antico e di alta spiritualità, piuttosto che la diuturna sofferenza e il grido di tanti fratelli che fanno udire oggi il loro lamento dai sotterranei della storia. La pietà di Geremia conosce i sentimenti di vendetta perché il male attorno a lui è davvero grande e insopportabile, ma nello stesso tempo, invocando la distruzione dei suoi persecutori, sa che il male non è invincibile e che Dio può ribaltare la situazione in ogni momento.

Sì, «*lodate il Signore, perché ha liberato la vita del povero dalle mani dei malfattori*». La nostra pericope termina con un invito pressante a lodare JHWH, Signore dei poveri: i desideri vendicativi di Geremia si infrangono contro la dura roccia del suo amore misericordioso e vogliono solo far trionfare la giustizia di Dio, fortemente compromessa nella storia personale del profeta, colma di umiliazioni e di oltraggi.

Continua all'interno

«Tutti hanno peccato... Ma il dono di grazia non è come la caduta. Se infatti per la caduta di uno solo tutti morirono, molto di più la grazia di Dio e il dono concesso in grazia del solo uomo Gesù Cristo si sono riversati in abbondanza su tutti». Non possiamo semplicemente accontentarci di opporre Gesù ad Adamo. La sovrabbondanza dell'amore di Dio in Gesù Cristo non si può commisurare al peccato dell'uomo e alle sue conseguenze. Il punto focale è quel «molto di più» procuratoci dall'azione salvifica di Gesù Cristo. La percezione di tale abbondanza fa parte della teologia paolina, manifestata anche in altri contesti. Per esempio quando l'Apostolo paragona le sofferenze del tempo presente con la gloria futura: «Il momentaneo, leggero peso della nostra tribolazione ci procura una quantità smisurata ed eterna di gloria» (2Cor 4,17). In tutte le lettere di Paolo si manifesta questa certezza: l'abisso della salvezza non è l'inverso dell'abisso della colpa; è piuttosto la colpa che è un debole segno delle dimensioni inaccessibili della salvezza. In Cristo la tragedia dell'esistenza umana è non solo superata, ma travolta dalla sovrabbondanza dell'amore, che ricopre e supera tutto.

Il Vangelo ci esorta a vincere la paura di quello che potrà accaderci: «Non abbiate paura di quelli che uccidono il corpo». Anche questo austero passo del Vangelo è «buona notizia» che ci rivela come la coraggiosa professione della fede, preferendo l'attaccamento a Gesù a qualsiasi altro legame, sia la legge più profonda che sostiene la vita del discepolo.

Chi sono quelli che «uccidono il corpo»? Sono tutti coloro che alimentano l'odio e la persecuzione. Ma non bisogna avere paura, perché il grande progetto del regno di Dio sarà presto reso manifesto a tutti. Ciò che ora si può appena mormorare all'orecchio sarà proclamato «sui tetti».

Non dobbiamo perderci di coraggio se oggi domina

l'ideologia nefasta del rifiuto dello straniero e del povero; se l'uso di armi potentissime contro popolazioni inermi è ritenuto una prassi normale, che sostituisce il dialogo della politica; se la verità dell'informazione è stravolta e domina un'economia di rapina che uccide la vita e la speranza di molti.

Anche molti cristiani, purtroppo, obbediscono al capopopolo di turno piuttosto che al Vangelo. Dio però ha un altro piano e giungerà a realizzarlo.

«Non abbiate paura di quelli che uccidono il corpo». Una volta, in uno dei miei viaggi in terre perdute, un mio amico monaco iracheno, vissuto sempre in scenari di guerra e di violenza, alla domanda se non avesse paura di morire, mi rispose con un sorriso: «E perché dovrei aver paura? La morte è solo un cambiamento di luogo». Gli uomini possono accanirsi contro la vita del corpo, possono anche soffocarla, distruggerla, ma non hanno alcun potere sulla vita vera, che sfugge ad ogni attacco. L'esistenza vera dell'uomo è quella che riconosce la propria sorgente in Dio e si compie in Lui. La morte, invece, è l'esistenza - simile a quella di un'ombra - dell'uomo che ha smarrito la sua vicinanza con Dio e la relazione con il fratello. La vera vita, che Dio assicura in maniera definitiva, non può essere diminuita né tolta dagli uomini, neppure attraverso una morte violenta.

«Voi valete più di molti passeri!». Il Padre veglia sulla sua creazione, compreso ciò che si compra per niente, come un passero. Di fronte ai rischi della missione, e anche alla rinuncia da parte di numerosi inviati, il discepolo che vuole mantenersi fedele deve avvertire di essere oggetto della tenerezza del Padre che è nei cieli. Chi avrà mantenuta integra la sua professione di fede, come i profeti e i martiri, troverà in Gesù un difensore al momento del giudizio.

don Giorgio Scatto

CAMPO FAMIGLIE - ESTATE 2026

Il campo sarà DA SABATO 15 AGOSTO A SABATO 22 AGOSTO!

Per informazioni e iscrizioni contattare Germana al n° 347 4638081



CAMPO FAMIGLIE ADULTI - ESTATE 2026

Il campo sarà DA SABATO 29 AGOSTO A DOMENICA 6 SETTEMBRE!

Per informazioni e iscrizioni contattare Giorgio al n° 340 9980010

CAMPI ESTIVI A MOLINA 2026

- ♦ Domenica 28 giugno inizierà il primo campo estivo con i bambini di 3° e 4° elementare! Partenza ore 9.00 con il pullman dalla stazione dei treni.



- ♦ Sabato 4 luglio inizierà il secondo dei campi estivi con i bambini di 5° elementare! Partenza ore 9.00 con il pullman dalla stazione dei treni.

ORARIO ESTIVO DELLE SS.MESSE

NELLA COLLABORAZIONE PASTORALE DI SPINEA

Oltre alle Sante Messe nelle parrocchie, ricordiamo che ogni mattina alle ore 8.00, viene celebrata la S. Messa nella casa di riposo delle suore.

Feriale (lunedì – venerdì)

29 Giugno - 31 Luglio: solo nella chiesa di S. Bertilla, ore 18.30

Nel mese di luglio le intenzioni delle messe feriali di San Vito saranno ricordate a Santa Bertilla.

3 Agosto - 28 Agosto: solo nella chiesa di S. Vito, ore 18.30

DAL 14 GIUGNO AL 20 SETTEMBRE 2026

Sabato (si celebra la liturgia della domenica)

chiesa di S. Vito e chiesa di S. Bertilla, ore 18.30

Festivo (domenica e solennità)

chiesa di S. Vito	ore 8.00 e 10.00
chiesa di S. Bertilla	ore 8.30, 11.15 e 18.30
chiesa di Crea	ore 10.00
chiesa di Fornase	ore 10.30
Cappella di Graspò d'Uva	ore 9.30

GREST PER I RAGAZZI DI TERZA MEDIA LUNEDÌ 22 - VENERDÌ 26 GIUGNO

Il grest sarà alla mattina a S. Bertilla!
*Potete richiedere le informazioni alla segreteria
del Grest o in canonica.*

SE QUALCUNO VOLESSE COMUNQUE PARTECIPARE
AL GREST PARROCCHIALE POMERIDIANO PUÒ
ISCRIVERSI NELLA SOLITA MODALITÀ.

ASTA DI BENEFICENZA PER LA CARITAS DI SPINEA

DOMENICA 19 LUGLIO 2026, In concomitanza del l'anniversario dei 40 anni del locale pizzeria Barone Rosso verranno messi all'asta circa una ventina di quadri. L'evento si terrà nel giardino del locale e i quadri saranno esposti già nel pomeriggio.

A partire dalle 17.00 ci sarà un gruppo musicale e si potranno visionare i quadri e rilanciare le offerte con il metodo dell'asta silenziosa. Chi vuole, su prenotazione, può partecipare anche alla cena e al concerto. A chi acquista uno o più quadri, sarà consegnato l'iban del Centro Calcografico che poi rilascerà una ricevuta con dichiarazione ai fini delle detrazioni fiscali. Il ricavato dell'asta sarà consegnato alla Caritas di Spinea.

PARROCCHIA DI SAN VITO E COMPAGNI MARTIRI

GREST 2026 SERATE PER FAMIGLIE

**BELLA
FRA!**
GUARDATE A LUI
E SARETE RACCONTATI
GREST SAN VITO 2026

PER TUTTA LA FAMIGLIA!!!

BAR APERTO
CON BIBITE, GELATI
PATATINE FRITTE
HOT DOG
E PANINI

DIVERTIMENTO ASSICURATO
Con giochi per tutti
Gonfiabili
Giochi di una volta
Musica!

MERCOLEDÌ 10 GIUGNO 2026
MERCOLEDÌ 17 GIUGNO 2026

DALLE ORE 20.00

IN ORATORIO

GIOVEDÌ 25 GIUGNO 2026
SERATA FINALE CON CENA
A PARTIRE DALLE 19.30

PARROCCHIA DI S. VITO E C. M. PIAZZA G. MARCONI, 64 - SPINEA (VE)

Il foglietto “LA NOSTRA DOMENICA” è consultabile anche sul sito www.santivitoemodesto.it

Questa settimana abbiamo accompagnato all’incontro con il Signore
Coletto Gemma e Rigo Marco
 Ai familiari e agli amici porgiamo le condoglianze e l’affetto della comunità.

GIORNO	ORA	INTENZIONI PER LE SS. MESSE
Domenica 21 Giugno 12 ^a domenica del Tempo Ordinario	8.00	Spolaor Enrico
	9.30	(Graspo) Mario, Agnese e Ludovico
	10.00	Sottile Luigi, Santina e Pasquale / Bigatello Paolo
	10.30	(Fornase) Gianola Domenico
Lunedì 22 Giugno	18.30	Tomaello Paolo / Favaro Antonia e Bolgan Anna Maria
Martedì 23 Giugno	15.30	<i>Funerale di Paternoster Pierina</i>
	18.30	Nives e Claudio / Malvestio Pier Giovanni e fam. / Pino, Dino e Marino
Mercoledì 24 Giugno SOLENNITÀ NATIVITÀ DI S. GIOVANNI BATTISTA	10.00	<i>Funerale di Casarin Rossella</i>
	18.30	Maria Pia / Cusenza Rosaria e Giovanni
Giovedì 25 Giugno	18.30	Barbato Giovanni
Venerdì 26 Giugno BEATO ANDREA GIACINTO LONGHIN	18.30	Niero Mariano
Sabato 27 Giugno	17.30	<i>Benedizione 50° anniversario matrimonio Manente Paola e Magro Diego</i>
	18.30	Bareato Franco / Fam. def. Garbin Giuseppe
Domenica 28 Giugno 13 ^a domenica del Tempo Ordinario	8.00	Armando Luigina
	9.30	(Graspo)
	10.00	
	10.30	(Fornase)

Chiediamo gentilmente che le intenzioni di preghiera con il ricordo dei nomi dei defunti (Ss. Messe in suffragio) siano comunicate **entro il venerdì mattina** in canonica.



IL MESSALINO “PANE QUOTIDIANO” dei mesi di **Luglio - Agosto 2026** si può acquistare in canonica o in sagrestia al prezzo di **Euro 4,50**.



CONFESSIONI

Ogni sabato dalle ore 16.30 alle ore 18.00 in chiesa a S. Vito.
 In alternativa, è possibile contattare la canonica (tel. 041 990196) per fissare un appuntamento

ADORAZIONE EUCARISTICA

Ogni **LUNEDÌ** alle ore **17.30** in chiesa a S. Vito.



RECITA DEL ROSARIO

Da **MARTEDÌ** a **VENERDÌ** alle ore **17.45** e al **SABATO** alle ore **17.30** in chiesa a S. Vito.

Orario delle SS. Messe Feriali e Festive

S. Vito: da lunedì al venerdì 18.30; sabato 18.30 (prefestiva); domenica 8.00, 10.00

Casa di Riposo delle Suore: tutti i giorni 8.00

Graspo: domenica 9.30 — **Fornase:** domenica 10.30